



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì-Cesena

Settore 4

Edilizia Privata - SUE

BOLLO per istanze

Il sottoscritto **dichiara** (ai sensi del DPR 445/2000) di aver assolto all'imposta di bollo sulla presente con la marca incollata qui a destra.

Domanda di abbattimento alberi in area privata

Io sottoscritto cognome nome _____

residente a via civico città _____

e-mail _____ telefono _____

in qualità di proprietario comproprietario insieme ad altri che sono tutti d'accordo (si allegano le loro firme)
 concessionario / affittuario con il consenso del proprietario (si allega la sua firma) amministratore di condominio
(nome del condominio / albergo _____)

chiedo il nullaosta per abbattere n. _____ alberi, quelli indicati a pagina 3,

che insistono nell'area privata in Via _____

nome del condominio / albergo _____ per le seguenti ragioni contrassegnate

(rif. Regolamento edilizio comunale, art. 94, comma 9):

- pianta secca, stato vegetativo e fitosanitario irrimediabilmente compromesso
- pericolo di crollo
- danni oggettivamente riscontrabili a strutture, impianti tecnologici, recinzioni, con l'impossibilità di adottare soluzioni alternative
- eccessiva densità di impianto, limitatamente agli alberi soccombenti
- riqualificazione del verde privato con mantenimento o incremento del numero di alberature
- alberi da abbattere in base a norme nazionali o regionali (es. platano affetto da cancro colorato)

mi impegno fin da ora a sostituire ogni albero abbattuto o caduto con una o più nuove piante, in osservanza delle istruzioni a pag. 2; se la domanda sarà accolta, presenterò a garanzia un deposito cauzionale di € 500,00 per ogni albero da abbattere;

per quanto riguarda il rimborso del deposito e la cifra da versare in caso di inadempienza, **accetto le condizioni** disposte dal vigente Regolamento edilizio comunale;

accosento al trattamento dei suddetti dati personali, come da informativa pubblicata sul sito del Comune.

ALLEGATI OBBLIGATORI - attestazione del versamento di € 26,00 per i diritti di segreteria (vedi pag. 2)

- fotografie documentazione a sostegno delle motivazioni esposte, vedi pag. 4

- se manca il numero civico: visura catastale - se le piante insistono in area tutelata: autorizzazione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

firma _____

Per delegare (facoltativo)

Delego il sig. / lo studio _____

recapito postale: _____

indirizzo PEC / email _____

a rappresentarmi nei confronti del Comune per fornire dei chiarimenti sulla domanda e per l'eventuale ritiro del nullaosta. Il delegato accetta l'incarico e acconsente al trattamento dei suddetti dati personali come da informativa pubblicata sul sito del Comune.

firma del richiedente _____ **firma del delegato** _____

Per pagare i diritti di segreteria

- bonifico: codice IBAN: IT14L 06230 24002 000030491968
- direttamente allo sportello di Crédit Agricole Cariparma, Viale Anita Garibaldi n. 10
- alla posta: CCP n. 17323478, intestato a COMUNE DI CESENATICO

CAUSALE DA INDICARE: € 26,00 diritti segreteria domanda abbattimento alberi <nome del richiedente>

Per inviare la domanda

- > **PEC** a cesenatico@cert.provincia.fc.it
- > **email** a protocollo@comune.cesenatico.fc.it, aggiungere la scansione della Carta d'identità
- > a mano all'**UFFICIO PROTOCOLLO**, Via Moretti n. 4

NOTA Il **secondo bollo** (per l'atto reso) e il **deposito cauzionale** saranno richiesti al termine dell'istruttoria, se favorevole all'abbattimento.

Istruzioni per eseguire la piantumazione

Ogni albero abbattuto o caduto deve essere sostituito con una nuova pianta di specie arborea (anche di terza grandezza), alta almeno **2,5 m** fuori terra al momento dell'acquisto (2 m se di terza grandezza) oppure con una siepe realizzata con **10 piantine** di arbusti collocate ad almeno 0,5 m dal confine e distanziate un metro fra di loro.

Le piante il cui diametro della chioma non supera normalmente i 3 m di diametro a maturità possono essere collocate a 1,5 m dal confine (es. Albero di Giuda, Ciliegio da fiore, Lagerstroemia); la piantumazione va eseguita nella corte privata dove insistono gli alberi da abbattere (se non si tratta di un condominio, anche in un altro terreno nel Comune di Cesenatico che sia di proprietà dello stesso richiedente). Si richiede l'impiego di piante provenienti da vivaio.

La distanza fra due alberi non deve essere inferiore alla somma dei rispettivi raggi d'ingombro (come raggio d'ingombro, si consideri la metà del diametro della chioma).

Schema del cortile

- disegnare il confine del lotto (visto dall'alto) e la sagoma esterna dell'edificio; in alternativa, si può utilizzare una fotocopia della tavola del piano terra
- lungo la linea di confine, scrivere il nome della strada
- indicare con **X** la posizione di ogni albero da abbattere; precisare il **nome** della specie e la **circonferenza** del tronco misurata a 130 cm di altezza; esempio: X pino, 120 cm
- indicare con **O** le piante esistenti, alte più di 2 metri che non sono oggetto dell'abbattimento
- tenendo conto delle regole a pag. 2, indicare con ☀ dove saranno messe a dimora le nuove piante sostitutive e specificare il nome della specie

Spiegazioni

Questo modulo serve per chiedere il nullaosta all'abbattimento di uno o più alberi che insistono in area privata; non usare per alberi che insistono sul suolo pubblico.

La domanda va presentata in bollo; se viene accolta, sarà richiesto un deposito cauzionale (o fideiussione bancaria o polizza fideiussoria) e un ulteriore bollo per il nullaosta.

La domanda va inviata via PEC a cesenatico@cert.provincia.fc.it oppure va consegnata in forma cartacea all'ufficio URP/Protocollo, in Via Moretti n. 4.

Per ogni albero da abbattere, si richiede una **fotografia** della chioma, del colletto e una panoramica in cui si veda tutta la pianta.

Se la motivazione dell'abbattimento è "pianta secca", servirà uno scritto a conferma del giardiniere.

Se la motivazione è "pericolo di crollo", si richiede una perizia statico-fitosanitaria asseverata da un dottore agronomo o forestale a conferma che la pianta ha una propensione al cedimento estrema, pari a D (secondo il protocollo sulla valutazione della stabilità degli alberi della Società Italiana Arboricoltori - SIA).

Se la motivazione è "danni a strutture", si richiede una perizia asseverata da uno o più tecnici abilitati (a seconda delle competenze) che illustri i danni riscontrabili a strutture e/o impianti tecnologici, muretti, recinzioni, passi carrabili e pedonali. I danni alla pavimentazione esterna (sollevamento di mattonelle) non sono previsti come motivazione valida. La perizia deve inoltre evidenziare l'impossibilità di adottare soluzioni alternative e lo stato di pericolosità a mantenere l'albero in quella posizione.

Se la motivazione è "eccessiva densità d'impianto": si richiede una perizia statico-fitosanitaria asseverata da un tecnico abilitato (dottore agronomo o forestale) che evidenzi l'eccessiva densità di impianto limitatamente agli alberi soccombenti.

Il progetto di riqualificazione del verde privato deve essere firmato da un tecnico abilitato in edilizia (architetto, ingegnere, perito edile, geometra) che comprovi il miglioramento a livello qualitativo, naturalistico e manutentivo in coerenza con quanto disposto dal Regolamento edilizio comunale.

Tutta la documentazione da produrre è a cura e spese del richiedente.

Qualora sia oggettivamente impossibile procedere alla sostituzione della pianta abbattuta, è necessario presentare una dettagliata relazione a firma di tecnico abilitato o di vivaista. Qualora l'istanza di non ripiantumare sia accolta dall'Ufficio, il richiedente sarà tenuto a versare una somma non rimborsabile a titolo di monetizzazione, pari al valore ornamentale della pianta da abbattere, come calcolato dall'Ufficio secondo la metodologia disposta dal R.E. Allegato n. 4 (nota: può raggiungere 8000 euro). Anche in caso di alberi secchi o molto deperiti, tale cifra non potrà essere inferiore a € 500,00.

Per ulteriori dettagli, si rimanda all'art. 94 del Regolamento edilizio comunale (Delibera C.C. n. 46 del 13/10/2022 e successive modificazioni).



< *Nel periodo marzo - luglio
sono ammessi solo gli abbattimenti urgenti!*